



**COMUNE DI BAGNI DI LUCCA**  
**Provincia di Lucca**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 5 del 19/01/2017**

**OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. N. 65/2014: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO AL PIT-PPR AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA DISCIPLINA DI PIANO E DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 65/2014 E S.M.I. E CONTESTUALMENTE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. N. 10/2010 E S.M.I.**

L'anno 19/01/2017, del giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 12:00, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza de Il Sindaco Dott. Massimo Adriano Betti, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Gigoni.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
BETTI MASSIMO ADRIANO	SINDACO	SI
BACCI DIEGO	ASSESSORE	SI
DE MATTIA MAURIZIO	ASSESSORE	NO
VALENTINO VITO	Vicesindaco	SI
ZAGO GIUSEPPE	ASSESSORE	SI

**PRESENTI: 4**

**ASSENTI: 1**

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. N. 65/2014: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO AL PIT-PPR AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA DISCIPLINA DI PIANO E DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 65/2014 E S.M.I. E CONTESTUALMENTE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. N. 10/2010 E S.M.I.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- il Piano Strutturale è stato approvato con delibera di C.C. n. 1 del 21/01/2008, con efficacia e decorrere dalla pubblicazione sul BURT avvenuta in data 13/02/2008 e che il Regolamento Urbanistico è stato approvato con delibera di C.C. n. 12 del 19/03/2012, con efficacia e decorrere dalla pubblicazione sul BURT avvenuta in data 02/05/2012;
- con Delibera di C. R. n. 37 del 27/03/2015, la Regione Toscana ha approvato il PIT-PPR, Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico;
- in data 15/05/2015 è decorso il termine ultimo per adeguare gli strumenti urbanistici ed edilizi alle definizioni e parametri unificati per il governo del territorio approvati con D.P.G.R. n. 64/R/2013 e che decorso tale termine i parametri e definizioni del Nuovo Regolamento Regionale prevalgono su quelli contrastanti contenuti negli atti di governo del territorio e nel Regolamento Edilizio Comunale;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 30/07/2015 è stato redatto l'"Atto di indirizzo per la stesura della documentazione necessaria all'Avvio del Procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale di cui agli artt. 17-92 della L.R. n. 65/2014 e per la redazione della Variante al Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 17-222 della L.R. n. 65/2014", contenente gli indirizzi e gli obiettivi per la pianificazione urbanistica comunale;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 02/11/2015 avente ad oggetto "Approvazione richiesta alla Regione Toscana di anticipazione della somma di € 50.000,00 per la pianificazione urbanistica comunale e segnatamente per redazione variante al regolamento urbanistico e per l'avvio del procedimento per la redazione del nuovo piano strutturale", il Comune ha richiesto l'anticipazione per le spese progettuali di pianificazione urbanistica sopra richiamate;
- il Comune è risultato beneficiario dell'anticipazione a valere sul fondo anticipazioni per le spese progettuali di cui all'art. 93 della L.R. n. 68/2011 concessa dalla Regione Toscana in virtù del Decreto Dirigenziale n. 6207 adottato il 23/11/2015 avente ad oggetto "Concessione di anticipazione sul fondo di anticipazione di cui all'art. 93 della Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 68", con il quale la Regione Toscana ha concesso il contributo sopra richiamato per un totale di € 50.000,00;
- con Delibera di G.C. n. 120 del 29/09/2016 è stata parzialmente rettificata la Delibera di G.C. n. 76 del 30/07/2015 richiamata, dando atto che la stessa è valida solo per quanto riguarda la variante al Regolamento Urbanistico, mentre viene revocato tutto quanto afferisce al Piano Strutturale in quanto si è proceduto alla formazione dell'Ufficio Piano presso l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio, incaricato della redazione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale;
- con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio n. 24 del 30/12/2016 è stato dato l'avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale;

### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- in data 24/06/2016 è stato pubblicato uno specifico avviso pubblico rivolto alla cittadinanza ed ai professionisti, con l'invito a presentare proposte/contributi così da poter verificare l'attualità delle proposte di pianificazione urbanistica e venire incontro alle necessità espresse; inoltre è stato

promosso un incontro pubblico in data 13/07/2016 per informare circa i possibili contenuti della variante e invitare gli interessati a presentare le proposte/contributi;

- a seguito dell'avviso sopra citato sono pervenuti 108 contributi, mentre sono stati presi in considerazione ulteriori 37 contributi precedenti giunti a seguito dell'approvazione del RU, quindi dal 2012 in poi, per un totale di 145 contributi;

- è stato redatto il monitoraggio al 31/12/2016 relativo allo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico redatto dall'Ufficio U.O. Urbanistica/Edilizia Privata, mirato alla verifica delle disponibilità edificatorie residue del Piano, suddiviso per ciascuna Unità Territoriale Organica Elementare;

**PRESO ATTO QUINDI** del percorso fin qui intrapreso, alla luce di quanto sopra premesso e considerato, l'Amministrazione ha meglio delineato e circoscritto gli obiettivi della variante e il suo ambito di azione, rispetto anche alla scelta di dare avvio alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale, riconfermando in linea generale quanto espresso nella precedente Delibera di G. C. n. 76 del 30/07/2015 in relazione alla necessità di prendere atto delle mutate condizioni sociali ed economiche che hanno caratterizzato questi anni sia a livello locale che più in generale a livello nazionale, ma anche la precisa volontà di fornire ai cittadini strumenti urbanistici capaci – in una logica di sostenibilità economica ed ambientale del territorio – di dare impulso all'economia locale e risposte ai loro bisogni in termini di benessere e qualità della vita;

**RILEVATO CHE** la Variante proposta, in attesa del Piano Strutturale Intercomunale e del conseguente Piano Operativo che sostituirà il Regolamento Urbanistico, si pone l'obiettivo di risolvere alcuni aspetti emersi dalla ricognizione della strumentazione urbanistica vigente, che possano in questa fase transitoria rendere comunque operativo lo strumento, in conformità agli indirizzi, direttive e prescrizioni del vigente Piano Strutturale nonché coerente con le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT/PPR;

**STABILITO CHE** la presente variante è assimilabile ad una Variante Semplificata di cui all'art. 30 della L.R. n. 65/2014 e che pertanto la stessa sarà una variante puntuale che riguarderà solo le previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito in via transitoria al comma 1 dell'art. 224; la variante dovrà recepire gli adeguamenti normativi a carattere nazionale e regionale intervenuti successivamente all'approvazione del R.U., tra cui il D.P.G.R. n. 64/R/13, apportando modifiche e semplificazioni alla disciplina del recupero del patrimonio edilizio esistente e alla schedatura del patrimonio edilizio esistente;

**PRESO ATTO CHE** la Variante Semplificata al R.U. è soggetta ai disposti e procedimenti stabiliti dall'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dall'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i. ossia è soggetta a verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, e che la stessa verifica, poichè riguarda uno strumento urbanistico già sottoposto positivamente alla verifica di assoggettabilità, "*si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati*";

**RILEVATO CHE** necessita altresì avviare il contestuale procedimento di adeguamento al PIT-PPR della variante semplificata al R.U., ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs.n.42/2004 e s.m.i. e dell'art. 21 della Disciplina del Piano, secondo il procedimento semplificato di cui agli artt. 31 e 32 in particolare della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., fermo restando lo svolgimento della conferenza paesaggistica quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al PIT-PPR degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, il cui funzionamento è regolato anche in base a specifico Accordo;

**CONSIDERATO CHE** la bozza dell'Accordo è stata approvata con Deliberazione della G.R. n. 1006 del 17/10/2016 avente ad oggetto "accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione - Approvazione Schema - Autorizzazione alla sottoscrizione" e che quindi, come indicato all'art. 5 dell'Accordo, per le varianti semplificate si rende necessario un avvio, laddove la variante comprenda Beni paesaggistici, ai soli fini di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, come avviene per la variante in oggetto, con trasmissione del documento di avvio alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ed alla Regione Toscana;

**DATO ALTRESI' ATTO DI QUANTO SEGUE:**

- il Responsabile Unico del Procedimento per la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico, necessario ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014, è l'arch. Elisa Soggiu, istruttore direttivo tecnico in servizio presso l'U.O. Edilizia Privata ed Urbanistica, già nominato con precedente deliberazione di G. C. n. 76 del 30/07/2015;
- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione previsto dall'art. 37 della L.R. n. 65/2014 è il Segretario Comunale, dott.ssa Roberta Gigoni, in virtù della Delibera di G.C. n. 89 del 28/07/2016 e del Regolamento Comunale per l'esercizio delle funzioni di garante, approvato con Delibera di G.C. n. 109 del 11/08/2005;
- che l'autorità competente in materia di VAS, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 10/2010, è stata nominata con Delibera di C.C. n. 32 del 28/07/2016 ed è pertanto individuata nel NUCV, nucleo unificato comunale di valutazione e verifica, composto da n. 3 componenti che costituiscono la Commissione Comunale per il Paesaggio in carico, con il supporto di un membro esperto in materia di VAS, dipendente di altri Enti; tale componente è stato nominato successivamente dalla Giunta con Delibera di G. C. n. 166 del 06/12/2016;
- che l'autorità procedente ai sensi della L.R. n. 10/2010 sarà il Consiglio Comunale, mentre l'autorità proponente sarà l'Area Tecnica;

**CONSIDERATO CHE** in data 30/12/2016 con nota prot. n. 18773 è stata convocata la prima seduta del Nucleo di Valutazione e Verifica (NUCV) per il giorno 10/01/2017 per l'esame del documento di verifica di assoggettabilità a VAS, e che in data 09/01/2017 è stato trasmesso allo stesso NUCV il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;

**PRESO ATTO CHE** il Nucleo si è riunito in data 10/01/2017 ed, esaminato il documento preliminare, ha redatto apposito verbale con il quale il documento è stato valutato meritevole di accoglimento ed ha avviato le consultazioni incaricando il Responsabile del Procedimento della trasmissione dello stesso documento agli Enti competenti in materia ambientale, secondo quanto disposto dall'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i. , al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio;

**RILEVATO CHE** nella fase successiva, secondo i disposti dell'art. 22 sopra richiamato "l'autorità competente, sentita l'autorità procedente o il proponente e tenuto conto dei contributi pervenuti, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente, ed emette il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni, entro novanta giorni dalla trasmissione [...]. Entro lo stesso termine sono acquisiti dall'autorità competente i chiarimenti e le integrazioni

eventualmente necessari" e che tale il provvedimento di verifica è "emesso prima dell'adozione del piano stesso da parte dell'organo competente";

**VISTI** quindi i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- (Variante Semplificata Regolamento Urbanistico) Valutazione ambientale Strategica - Documento di verifica di assoggettabilità a VAS, redatto dalla dott.ssa Biologa Antonella Grazzini;
- (Variante Semplificata Regolamento Urbanistico) Atto di Avvio di procedimento di adeguamento al PIT-PPR, redatto dallo Studio ReP, Rocco e Puccetti Architetti con il supporto dello Studio di Geologia Barsanti, Sani & Ass.ti;

**VISTO** il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTE** la L.R. n. 65/2014, la L.R. n. 10/2010 ed il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge previste;

### **DELIBERA**

1) Di approvare tutto quanto sopra premesso, procedendo ad avviare il procedimento di Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico vigente, come definita dall'art. 30 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. e anche secondo i disposti dell'art. 32.

2) Di procedere all'invio alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca ed alla Regione Toscana della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento di adeguamento della variante al PIT-PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano, secondo il procedimento semplificato di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., poiché la variante stessa interessa beni paesaggistici vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

3) Di procedere all'invio con procedure telematiche del documento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, secondo il procedimento stabilito dall'art. 22 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., ai seguenti soggetti, come individuati nel documento stesso e confermati dal Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica (NUCV) quale autorità competente in materia di vas:

Enti competenti in materia di vas:

- Regione Toscana (Direzione Regionale Urbanistica e Politiche abitative, Direzione Regionale Ambiente ed Energia, Direzione Regionale Difesa del suolo e protezione civile-Ufficio del genio civile di Bacino Toscana Nord sede di Lucca);
- Provincia di Lucca
- Autorità Bacino del Fiume Serchio
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca
- ARPAT Lucca
- Azienda USL n. 2 Toscana
- Autorità Idrica Toscana
- Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Gaia S.p.A.
- Comprensorio di Bonifica Toscana Nord
- ATO Rifiuti Toscana Costa
- Gestore Rifiuti soc. Base s.r.l.
- Toscana Energia
- ANAS

- TERNA
- ENEL
- TELECOM

Enti interessati:

- Regione Toscana
- Provincia di Lucca
- Provincia di Pistoia
- Unione dei Comuni Media Valle del Serchio
- Comune di Pescia (PT)
- Comune di Piteglio (PT)
- Comune di Abetone (PT)
- Comune di Cutigliano (PT)
- Comune di Borgo a Mozzano (LU)
- Comune di Coreglia Antelminelli (LU)
- Comune di Villa Basilica (LU).

4) Di individuare i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento:

- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione previsto dall'art. 37 della L.R. n. 65/2014 è il Segretario Comunale, dott.ssa Roberta Gigoni;
- il Responsabile Unico del Procedimento per la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico previsto dall'art.18 della L.R. n. 65/2014 è l'arch. Elisa Soggiu, istruttore direttivo tecnico in servizio presso l'U.O. Edilizia Privata ed Urbanistica;
- l'autorità competente in materia di VAS, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 10/2010, è il NUCV, nucleo unificato comunale di valutazione e verifica, costituito dalla Commissione Comunale per il Paesaggio in carico, con il supporto di un membro esperto in materia di VAS;
- l'autorità procedente ai sensi della L.R. n. 10/2010 è il Consiglio Comunale;
- l'autorità proponente ai sensi della L.R. n. 10/2010 è l'Area Tecnica del Comune di Bagni di Lucca.

5) Di prendere atto, inoltre, che il procedimento di avvio della Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico si compone dei seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera:

- (Variante Semplificata Regolamento Urbanistico) Valutazione ambientale Strategica - Documento di verifica di assoggettabilità a VAS, redatto dalla dott.ssa Biologa Antonella Grazzini;
- (Variante Semplificata Regolamento Urbanistico) Atto di Avvio di procedimento di adeguamento al PIT-PPR, redatto dallo Studio ReP, Rocco e Puccetti Architetti con il supporto dello Studio di Geologia Barsanti, Sani & Ass.ti.

6) Di rendere accessibile ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di avvio del procedimento e i suoi allegati.

7) Di trasmettere la deliberazione con i suoi allegati al Garante dell'Informazione e Partecipazione per quanto di diretta competenza.

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dare corso alle attività e procedimenti di legge necessari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Dott. Massimo Adriano Betti

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Roberta Gigoni